

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4699 del 14/10/2019
Oggetto	Richiesta occupazione aree demaniali i fregio ai corsi d'acqua Cavo Baganzale, Diversivo Baganza e Torrente Cinghio per posa fibra ottica. Richiedente: Open Fiber S.p.A.- PR18T0020
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4834 del 11/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- DDG n.106/2018 con cui è stato conferito incarico dirigenziale al Dott. Paolo Maroli;

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 14/08/2018 registrata con nota PGPR/2018/17300 del 16/08/2018 con cui il sig Stefano Esposito, c.f. SPSSFN60E27D488J, domiciliato per la carica in Via Carlo Darwin n. 4 nel Comune di Bologna (BO) in qualità di Delegato della Società Open Fiber S.p.A P.Iva 09320630966 con sede legale in Viale Certosa n. 2 nel Comune di Milano (Mi), ha

richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale nel Comune di Parma (PR) ad uso posa fibra ottica;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 265 del 07/08/2019 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007.

PRESO ATTO dell'assenso espresso da:

- Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile nota PG/2019/55378 del 05/04/2019) e PG/2019/47491 del 25/03/2019;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che il richiedente ha versato:

- le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone per l'anno 2019;
- a titolo di deposito cauzionale la somma pari a euro 1653,89 in data 20/09/2019 ;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Società Open Fiber P.Iva 09320630966 la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua Cavo Baganzale, Diversivo Baganza e Torrente Cinghio, nel Comune di Parma (PR), catastalmente identificata nel Comune di Parma (PR) al foglio n. 1 mapple n. 24 e area non censita a fronte; foglio 49 area non censita a fronte dei mappali 293-292-151; foglio 49 particella 153; foglio 40 fronte mappali 485-43-270 per uso posa fibra ottica, codice pratica PR18T0020;
2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2037**;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 17/09/2019 (PG/2019/154731 del 08/10/2019);
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2019 in 1653,89 euro, di cui sono dovuti per l'anno in corso 551,30 euro pari a quattro mensilità;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 1653,89 euro;
6. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
8. di dare atto che il concessionario è **tenuto a registrare il presente provvedimento entro 20 giorni dalla sua adozione**, ai sensi degli artt. 2 e 5, d.P.R. 131/1986 e **ad inviare a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi della registrazione**;
9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia - SAC di Parma, a favore di **Open Fiber S.p.A.**, CF. Part. I.V.A. 09320630966 con sede in Viale Cerosa n. 2 nel Comune di Milano (MI)

(Pratica SISTEB n. **PR18T0020**)

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda l'occupazione di un'area del demanio idrico in fregio al corso d'acqua Torrente Cinghio Cavo Baganzale e Diversivo Baganza, aree identificate al Foglio 1 mappale 24 e area non censita a fronte; Foglio 49 area non censita a fronte dei mappali 293-292-151; Foglio mappale 49 particella 153; foglio 40 fronte mappali 485-43-270, mediante posa fibra ottica nel Comune di Parma.

L'area demaniale oggetto della concessione è precisamente individuata negli elaborati cartografici (CTR 1:10000, mappa catastale in scala 1:1000) conservati agli atti di A.R.P.A.E.

Articolo 2

DURATA E RINNOVO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al **31/12/2037**.

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

a. Il Concessionario deve corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, il canone annuo. In caso di mancato pagamento si procederà all'attivazione delle procedure per il recupero del credito.

b. Il canone per l'anno 2019 è fissato in € **551,30**, pari 4/12 dell'intero canone annuale, pertanto l'ammontare dei canoni successivi sarà pari a € 1633,89.

c. L'importo del canone, ai sensi dell' Art.8 della L.R. 2/2015, sarà aggiornato o rideterminato annualmente in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

d. L'importo del deposito cauzionale costituito in € **1653,89**. L'importo dovrà essere integrato in caso di necessità in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

a. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché

quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

a. Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, e alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

a. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

b. Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

c. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

d. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

e. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

f. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

g. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

h. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il

subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

i. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. 7/2004.

Articolo 5

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 6

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi.

Articolo 7

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SICUREZZA
SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO – AMBITO DI PARMA
RESPONSABILE ING. GABRIELE ALIFRACO

Risposta alla richiesta di parere
idraulico prot. PC.2019.0010200
del 27/02/2019

AARPAE
S.A.C. di Parma
P. le della Pace 1, 43121 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (2019.450.30.2) RICHIESTA CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CAVO BAGANZALE, IN STRADA TRONCHI (CIVICI 2, 4, 49, 120, 184), NEL COMUNE DI PARMA, AL FINE DI ESEGUIRE UN INTERVENTO DI SCAVO E POSA INTERRATA DI FIBRA OTTICA, CON ATTRAVERSAMENTO INFERIORE E PERPENDICOLARE DEL CAVO SUDDETTO. RICHIEDENTE: OPEN FIBER. PARERE IDRAULICO DI COMPETENZA.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, vista la richiesta PC.2019.0010218 in data 27.02.2019 da parte ARPAE inerente la richiesta di OPEN FIBER di autorizzazione di polizia idraulica, ai sensi ed in applicazione degli art. 93 e successivi del Testo Unico N°523 del 25/07/1904, per lavori di posa interrata di fibra ottica, mediante attraversamento inferiore e perpendicolare del Cavo Baganzale in Strada Tronchi (civici 2, 4, 49, 120, 149) in comune di Parma; constatato che ciò non contrasta con il buon regime delle acque del Cavo Baganzale nella località in oggetto, nei limiti delle competenze sotto l'aspetto idraulico dell'Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti, esprime **nulla osta idraulico** all'esecuzione dei lavori e alla concessione richiesti alle seguenti condizioni:

- 1) Il presente nulla osta idraulico si intende rilasciato con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti. Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente nulla osta idraulico, e così pure rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 2) Il richiedente, dovrà comunicare al Servizio scrivente (all'indirizzo stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it), almeno 3 giorni prima, la data di inizio e di fine lavori.
- 3) Il presente nulla osta idraulico dovrà essere esibito dal richiedente, ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle opere idrauliche.

Ing. Gabriele Alifracò
(documento firmato digitalmente)

GDD
autorizzazione idraulica Strada Tronchi Cavo Baganzale

Strada Garibaldi 75 tel 0521-788711 fax 772654 Email: stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it
P.le Pace 1 tel. 0521-931750 / 525 PEC: stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it
43121 PARMA

SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SICUREZZA
SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO – AMBITO DI PARMA
RESPONSABILE ING. GABRIELE ALIFRACO

Risposta alla richiesta di parere
idraulico prot. PC.2019.0010200
del 27/02/2019

A ARPAE
S.A.C. di Parma
P. le della Pace 1, 43121 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (2019.650.20.23\16) RICHIESTA CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE TORRENTE CINGHIO, IN STRADA LANGHIRANO (DA CIVICO N. 61 A CIVICO N. 63) E VIA CIMABUE (CIVICO 15), NEL COMUNE DI PARMA, AL FINE DI ESEGUIRE UN INTERVENTO DI SCAVO E POSA INTERRATA DI FIBRA OTTICA, CON ATTRAVERSAMENTO SUPERIORE E PERPENDICOLARE DEL RIO SUDDETTO. RICHIEDENTE: OPEN FIBER. PARERE IDRAULICO DI COMPETENZA.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, vista la richiesta PC.2019.0010200 in data 27.02.2019 da parte ARPAE inerente la richiesta di OPEN FIBER di autorizzazione di polizia idraulica, ai sensi ed in applicazione degli art. 93 e successivi del Testo Unico N°523 del 25/07/1904, per lavori di posa di fibra ottica in Strada Langhirano (da civico 61 a civico 63) ed in Via Cimabue (civico 15) in comune di Parma, con attraversamento aereo del Torrente Cinghio; constatato che ciò non contrasta con il buon regime delle acque del Torrente Cinghio nella località in oggetto, nei limiti delle competenze sotto l'aspetto idraulico dell'Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti, esprime **nulla osta idraulico** all'esecuzione dei lavori e alla concessione richiesti alle seguenti condizioni:

- 1) Il presente nulla osta idraulico si intende rilasciato con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti. Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente nulla osta idraulico, e così pure rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 2) Il richiedente, dovrà comunicare al Servizio scrivente (all'indirizzo stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it), almeno 3 giorni prima, la data di inizio e di fine lavori.
- 3) Il presente nulla osta idraulico dovrà essere esibito dal richiedente, ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle opere idrauliche.

Ing. Gabriele Alifracò
(documento firmato digitalmente)

GDD
autorizzazione idraulica Strada Langhirano e via Cimabue Torrente Cinghio

Strada Garibaldi 75 tel 0521-788711 fax 772654 Email: stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.it
P.le Pace 1 tel. 0521-931750 / 525 PEC: stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it
43121 PARMA

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazione e Concessioni di Parma
(Paolo Maroli)

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALAMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.